



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 130 del 05/08/2010

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 luglio 2010, n. 920

Integrazione DPGR 787 del 30 luglio 2009 e s.m.i. modello organizzativo “Gaia”. Razionalizzazione dell’Area politiche per l’ambiente, le reti e la qualità urbana.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTO l’articolo 42, comma 2, lettera h), dello Statuto della Regione Puglia (l.r. 12 maggio 2004, n. 7);

VISTO il DPGR del 30 luglio 2009, n. 787, di “Istituzione dei Servizi ricadenti nelle otto Aree Di Coordinamento della Presidenza e della Giunta della regione Puglia” e successivi di modifica e integrazione;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1697 del 19/06/2010, esecutiva, “modello organizzativo “Gaia” - Modifiche integrative alla deliberazione di Giunta regionale n. 1351 del 28/07/2009 e s.m.i. - Razionalizzazione dell’Area politiche per l’ambiente, le reti e la qualità urbana”

DECRETA

E’ modificato l’assetto organizzativo dell’Area politiche per l’ambiente, le reti e la qualità urbana, attesa la necessità di adeguamento e razionalizzazione delle funzioni relative ai trasporti.

Art 1

(Cessazione Strutture Regionali)

Cessano i Servizi “Programmazione vie di comunicazione” e “Sistema integrato dei trasporti” dell’Area politica per l’ambiente, le reti e la qualità urbana.

Art 2

(Istituzione Servizi regionali e funzioni)

1. Sono istituiti, a seguito della cessazione delle Strutture di cui all’art.1, con le funzioni ad essi assegnate, i Servizi:

1. “Reti ed infrastrutture per la mobilità”, funzioni:

a. provvede alla redazione ed all’aggiornamento del Piano Regionale dei Trasporti e dei suoi Piani Attuativi, predisponendo i documenti tecnici necessari per la loro approvazione e, assieme all’Agenzia Regionale della Mobilità (AREM), cura ed utilizza gli strumenti modellistici di controllo e di previsione atti

a garantirne l'attuazione e l'aggiornamento; in coerenza con il Piano, provvede alla programmazione delle risorse necessarie alla sua attuazione, predisponendo e curando i programmi più efficaci per un utilizzo efficiente delle risorse, con particolare riferimento a quelle messe a disposizione dal Programma Operativo dei fondi comunitari;

b. programma, in collaborazione con il Servizio Assetto del territorio, gli interventi necessari alla corretta integrazione delle politiche di mobilità con i contesti territoriali attraversati dalle principali reti di trasporto, con particolare riferimento alle aree retroportuali e a quelle situate in prossimità delle stazioni ferroviarie, nonché alle relazioni tra reti infrastrutturali ed insediamenti produttivi significativi; in connessione, inoltre, al tema dei cosiddetti "grandi progetti", provvede, in coerenza con il Piano dei Trasporti, alla definizione delle più efficaci politiche di organizzazione e distribuzione delle merci (logistica), con particolare riferimento ai porti aeroporti e interporti e alla distribuzione delle merci in area metropolitana o urbana ad alta densità, fornendo idee e soluzioni sui temi della logistica e dell'integrazione tra le reti di trasporto; nell'ambito di tale attività, detta indirizzi per una coerente politica del trasporto locale, curando gli Accordi di Programma connessi alle politiche di investimento, provvedendo ad attribuire risorse finanziarie per i Servizi minimi delle Province ed alla generalità degli Enti locali, nonché alla definizione dei Contratti di servizio delle Società ferroviarie e di trasporto automobilistico ed elicotteristico, portandoli a buon fine e monitorandone gli effetti;

c. nell'ambito della più generale politica a favore della cosiddetta "mobilità dolce", si occupa di sicurezza stradale e ferroviaria, con particolare riferimento alla mobilità urbana e ciclabile; in relazione a tale politica ed in coerenza con il Piano dei Trasporti, partecipa attivamente ai programmi di progettazione europea in argomento, fornendo contributi di indirizzo nella prospettiva di una diffusione generalizzata di politiche alternative all'uso dell'auto e, in collaborazione con il Servizio Ecologia, di politiche per l'abbattimento dell'inquinamento atmosferico ed acustico e per l'affermazione di pratiche di risparmio energetico; in connessione al tema dei cosiddetti "grandi progetti", provvede infine, in coerenza con il Piano dei Trasporti, alla definizione delle più efficaci politiche di organizzazione e distribuzione delle merci (logistica), con particolare riferimento alle aree portuali e retroportuali, alla distribuzione delle merci in area metropolitana o urbana ad alta densità, fornendo idee e soluzioni sui temi della logistica e dell'integrazione tra le reti di trasporto.

2. "Verifica e controllo dei servizi di trasporto pubblico locale", funzioni:

a. cura la verifica di efficacia ed efficienza del trasporto pubblico locale, automobilistico e ferroviario, di cui controlla il livello dei servizi, la qualità della risposta alla domanda di trasporto e alle esigenze dell'utenza, nonché le condizioni di confort dei mezzi e la qualità del materiale rotabile.

b. provvede agli interventi necessari alla corretta integrazione delle politiche di mobilità con i contesti locali attraversati dalle principali reti di trasporto.

c. provvede alla verifica degli orari, all'efficienza della bigliettazione e della intermodalità;

d. provvede alla verifica delle condizioni di confort e della pulizia dei mezzi e degli ambienti di lavoro.

Art. 3

(Disposizioni finali)

1. La cessazione dei Servizi "Programmazione vie di comunicazione" e "Sistema integrato dei trasporti" dell'Area politica per l'ambiente, le reti e la qualità urbana decorrerà dalla data di nomina dei dirigenti dei Servizi di cui all'art. 2.

2. Gli effetti della istituzione dei nuovi Servizi regionali oggetto del presente Decreto decorrono dalla data di conferimento degli incarichi ai dirigenti di Servizio, secondo quanto previsto dall'art.18, comma 2 del DPGR del 22/02/2008, n. 161.

3. Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, 27 luglio 2010

Vendola
